

FOTO, DISCORSI, ATTI PARLAMENTARI, I TESTI DI RIFORMA: DOMANI LA PRESENTAZIONE DI MOSTRA E BIOGRAFIA DI BENEDETTO CROCE PARLAMENTARE E MINISTRO. INTERVIENE ASCANI

Publicato il 26 Febbraio 2024 di redazione



Benedetto Croce

Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)

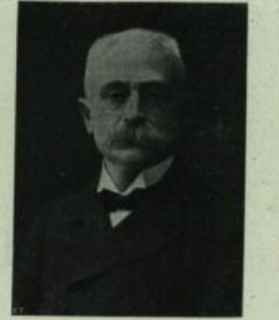


Dalla foto (con dedica) di Giovanni Giolitti al primo discorso parlamentare, dai testi tratti dalle discussioni sul progetto di Costituzione al Manifesto degli intellettuali antifascisti, dal celebre disegno di legge per l'introduzione degli esami nelle scuole medie e, in generale, per la riforma della scuola a quello, altrettanto celebre, sulla tutela delle bellezze naturali: si presenta domani – martedì 27 febbraio – alle 15 a palazzo San Macuto, la mostra dedicata a Benedetto Croce e la nuova biografia "Benedetto Croce, una vita per la nuova Italia" di Emanuele Cutinelli Rendina (sarà presente l'autore). Introduce la vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Intervengono: Benedetta Craveri e Gennaro Sasso (Accademia dei Lincei), Maurizio Serra (Académie française).

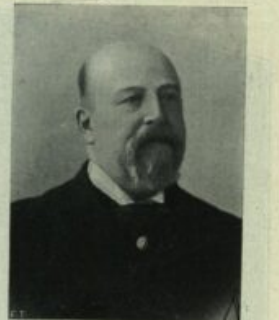
I NUOVI SENATORI NOMINATI IL 26 GENNAIO.



Fot. Pastre, **BENEDETTO CROCE.**



GUIDO MAZZONI.



BARONE ANTONIO MANZO.

Le loro nomine sono state pubblicate, quasi improvvisamente, mercoledì sera, 26 gennaio, e di questa infornata, che ha sollevato molte discussioni capiosse, si parla anche nel *Corriere*.

Essa compendia un patriottico illustre e venerando, il Pastre, due genovesi illustrazioni della letteratura, Guido Mazzoni e Benedetto Croce (otto illustrazioni delle scienze diverse, come Manzo, Filonini-Guelli, Fiore, Polacco, Bonzolo, Giannicini, De Amicis, Passerini, tre ufficiali generali, Barbieri, Goiras e Masera; un sindaco di grande città, il *Del Carretto* di Napoli; tre alti magistrati, come Bosile, Cosenza e Mortara; e quindici ex-deputati, Canali, D'Andrea, Raffaele De Cesare, Giuseppe De Risio, Frascara, Garavetti, Gavazzi, Maurigi, Paganini, Vincenzo Ricci, Riboldi, Scaramella-Mazzetti, Sormani-Andreani, Tacconi e Zappi).

Diamo dei nuovi nominati i ritratti che abbiamo potuto immediatamente avere, accompagnati da brevi ma accurati omni biografici, nell'ordine di nomina portato dalla Gazzetta Ufficiale.

Il tenente generale Ludovico Barbieri, nato a Bologna nel 1843, prese parte alla campagna nazionale del 1866 e alla campagna d'Africa del 1895-1896. Servì in fanteria, poi passò alla Scuola di guerra, indi nello Stato maggiore; fu comandante della scuola di Modena. È tenente generale dal 1900 e comanda il corpo d'armata di Torino.

L'illustre medico, prof. Camillo Bozzolo, nacque di nobile famiglia, in Casalunga presso Curva (Como), il 30 marzo 1845; studiò a Pavia, partecipò alla campagna del 1866 con Garibaldi, fu medico all'ospedale maggiore in Milano; poi passò fra i primi rinovatari della scuola medica italiana, e fu un seguace ed emulo dei defunti Roeschott, Comato, Bizzozzo, Lessona, Giacomini, Lombroso nel dare alla scienza della medicina un indirizzo positivista, distinguendosi in Torino, nella cui Università egli fondò nel 1878 la prima cattedra italiana di propedeutica medica e nel 1882 succedette al Comato nella cattedra di clinica medica generale. È autore di numerosissime monografie scientifiche e di medicina ed igiene sociale; a Torino è consigliere comunale ed assessore; e vide recentemente festeggiato con larga partecipazione dei colleghi e dei molti allievi il primo giubileo della sua laurea.

Luigi Canali, ex-deputato, è nato a Geresano (Milano) nel 1844; possidente, agricoltore, industriale. Comagato del patriottismo milanese, del Mille, Carlo Antognini, partecipò nel 1866 alla campagna garibaldina nel Tirolo. Viaggiò lungamente, specialmente in Estremo Oriente, e dai suoi viaggi fu avvantaggiata in Lombardia l'industria della seta. Fu mandato alla Camera nel 1876, come deputato di Sinistra, dagli elettori di Cuggiono; non si presentò nel 1890; fu rieletto, ma per Busto Arsizio, dal 1892 al 1897. A Milano ha parte in varie imprese industriali e bancarie; ha collaborato per questioni industriali nel Sole.

Benedetto Croce, l'illustre critico e filosofo, è nato a Pescasseroli (Abruzzo) nel 1866; nipote ex-matre di Bertrando e di Silvio Spaventa, da questi tenne come figlio, cresciuto in un ambiente mirabile per la formazione del carattere e l'elevazione della cultura, circondato da larghi beni di fortuna, dotato di ingegno naturale e di acuto spirito critico, egli, a soli quarantatré anni, è conosciuto ed altamente stimato in tutti i più illuminati centri intellettuali d'Europa. Sono nati i suoi primi lavori storici: *Studi sulla rivoluzione napoletana del 1799*, *I teatri di Napoli*, *Il « Cuore di Conte » di G. B. Rossi*, *Napoli nel 1821* e pubblicò per quindici anni la rivista *Napoli utilissima* diretta all'illustrazione dei monumenti dell'arte meridionale. Ma da questi studi storici giovanili, nel 1893, si cominciò a volgere agli studi filosofici pubblicando un

libro sul *Concetto della storia*, un altro sulla *Critica letteraria* e la serie di memorie che raccolte poi in volume col titolo *Materialismo storico ed economia marxista*, sono state più volte ristampate e tradotte in francese. Il culmine di questa produzione, egli lo raggiunge nel 1902 col trattato di *Estetica*, che ha avuto già tre edizioni in Italia ed è tradotto in francese, in tedesco, in inglese e in boemo. A questo volume si sono aggiunti poi gli altri due sulla *Logica* e sulla *Filosofia della pratica*, che tutti insieme costituiscono la *Filosofia dello Spirito*. Il Croce ha pubblicato una monografia sulla *Filosofia di Hegel*, anche tradotta in varie lingue. Degli studi letterari di lui sono da ricordare le *Venti scenarie* che dal 1893 al 1900 pubblicò intorno alle relazioni letterarie tra la Spagna e l'Italia. La sua pubblicazione più popolare in cui condivide i suoi studi storici, filosofici e letterari è la rivista *La Critica* che egli pubblica già da otto anni, e nella quale sono inseriti i suoi studi, sulla *Letteratura Italiana nella seconda metà del secolo XIX*. Insieme col suo amico prof. Gentile dirige la *Collezione degli scrittori d'Italia*, che comprenderà seicento volumi, ideata dal Croce e curata dal prof. Felizzari. Intorno al Croce è stato pubblicato un ampio e acuto saggio del Prezzolini nella *Collezione Contemporanei d'Italia* dell'editore Biondelli.

Raffaele de Cesare, ex-deputato, giornalista, storico, è nato a Spisazzola (Itri). Antico giornalista, recesso celebre con le sue *Note Vesputine* firmate *Sinnacco* nel *Fonveglio* e *Era Paronimo* nel *Corriere della Sera*, del quale giornale fu fra i senatori; per molti anni la politica ecclesiastica, l'ambiente Vaticano e i rapporti tra la Santa Sede e lo Stato non ebbero cultore più vivo e più esperto di lui; i suoi volumi il *Future concilio* (1876) per il *Concilio di Leone XIII* riuscirono monografie esaurienti. L'altra sua opera *La fine di un Regno*, che presenta con tanta vivacità le condizioni dell'Italia Meridionale, al declinare della dominazione borbonica, è lavoro di altissima importanza; e così pure quella recente su *Roma e lo Stato pontificio*; ed anche i volumi *Una famiglia di petrarchisti*, *Le classi operarie in Italia*. Raffaele de Cesare fu deputato del collegio di Manduria dal 1897 al 1904, sedendo a Destra, ed a lui si debbono le relazioni sull'Acquedotto pugliese, quella per l'acquisto della Galleria Borghese, e quella per la pensione ai Veterani del 1848 e '49.

Giuseppe Frascara, ex-deputato, dottore in legge, nato in Alessandria l'8 marzo 1858, fu deputato di Alessandria dal novembre 1890 al 1904, nel qual anno fu vinto dal socialista Zecchioglio. In Camera sedette al Centro e fu sempre ministeriale, dimostrando speciale competenza in materia di finanza, economia, agricoltura e istruzione; è vice-presidente della Società degli agricoltori italiani dalla sua origine; ed è anche cultore di musica; da molti anni è vice-presidente dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma, dove vive molta parte dell'anno.

Filippo Garavetti ex-deputato è nato a Sassari nel 1846. Entrato nella Camera nel 1888 vi rimase fino al 1904 sempre all'estrema sinistra militando fra i radicali. Egli assieme a Felice Cavallotti, di cui era fervente amico, prese parte a molte delle battaglie da questi sollevate nel Parlamento; ma si mostrò sempre molto mite e conciliante; è una specie di Prampolini del partito del *Concetto* e per ciò dei Giolitti.

Ludovico Gavazzi ex-deputato, è nato nel 1857 a Milano, figlio del cav. Giuseppe, industriale in seta e numismatico. Entrò alla Camera nel novembre 1892, mandatoro dai moderati del collegio di Lecco, nel quale era compresa Valmasera, dove i Gavazzi hanno notevoli impianti industriali e possidenze. Fu uno dei fidati di Giulio Prinetti; e appena entrato alla Camera fu con Calajanni Napoleone uno dei smacatori della discussione dell'indichista Alvisi sulla Banca Romana: il Giulitti lo apostrofò chiamandolo « nato appena ieri in questa aula... ». Il Gavazzi si ritirò volentieri dalla deputazione il marzo scorso, dopo avervi durato diciotto anni distinguendosi con discorsi sinceri e coraggiosi su questioni economiche e sociali. Ha fatto frequenti viaggi all'estero, anche nelle due Americhe; è un conservatore tenace, ma colto e moderno.

Il tenente generale Giovanni Goiras, di origini sarde, è nato a Nizza Marittima nel 1842. Servì nel genio. Prese parte alla guerra del '66, passò poi allo stato maggiore. È tenente generale dal 1904 e comanda il corpo d'armata di Alessandria; un suo fratello è morto pochi mesi sono a Verona, dove fu per anni amatissimo professore di fisica e direttore del Museo, ed un altro suo fratello è generale nell'esercito francese.

Il barone Antonio Manzo, di antica nobiltà sarda, è nato a Torino nel 1834 dal barone Giuseppe, illustre storico della Sardegna, e presidente del Senato dal 1849 al 1855 e dal 1864 al 1866. Il nuovo senatore risiede a Torino, dove dal 1875 è segretario, anzi l'anima della regia deputazione sopra gli studi di storia patria; è commissario del Re presso la consulta pubblica; è autore di numerosissime monografie sulla storia della Casa di Savoia; da continuamento contribuiti notevoli alla *Cronaca di storia subalpina*; ha pubblicato recentemente un interessantissimo volume sulla *Consora* in Piemonte prima del 1848; lionizzerà fra breve una monografia sul monsignor Corbelli-Dussi, che ebbe parte così caratteristica nel periodo costituzionale di Pio IX. È un'autorità in sfragistica, araldica e genealogica; ed è, fra altro, presidente onorario della Società Nazionale per la storia del Risveglio italiano.

Il prof. Guido Mazzoni, che tiene cattedra di letteratura italiana nell'Istituto di studi superiori in Firenze, ha chiaro e alto nome di studioso e di storico, e continua degnamente nell'esercizio della critica l'opera di Alessandro d'Ancona e di Giosuè Carducci. Ebbe del grande poeta tutta l'amicizia e la stima e ne ebbe le aperte difese quando gli invidiosi volevano contendergli la cattedra fiorentina, alla morte del Bartoli; e al Carducci, all'illustrazione della vita e delle opere di lui Guido Mazzoni ha dedicato molta parte della sua recente attività. Colto di letterature straniere, egli ha dato all'Italia, che ne aveva ben pochi, ottimi saggi di letteratura comparata. Il suo studio, la sua biblioteca ricchissima e il suo schedario innumerevole e meraviglioso sono aperti a ogni persona che voglia avvicinarsi allo studio della letteratura. Genere di Giuseppe Chiarini da poco rapito dalla morte agli studi, il Mazzoni può dirsi il custode e il sacerdote della italianità degli « amici pedanti ». Egli si è formato anche una vasta cultura sociale, e vanta lunga esperienza della vita pubblica. Nato a Firenze il 12 giugno 1859, diede alla letteratura nostra numerosi ed apprezzatissimi volumi, fra i quali *Agostino di Melogno da Godega*; *Tra Libri e Carte*; *Poesie*; *Voci della vita*; *Il Teatro delle Rivoluzioni*; *Avvicinamento allo studio critico delle lettere italiane*; poi altro ancora, ed i più recenti scritti su Carducci e su Chiarini.

Roberto Paganini, ex deputato, nacque a Belluno nel 1849 e fu dal 1897 al 1904 rappresentante della sua città al Parlamento. Ingegner, seppè tenace allo anche all'estero il prestigio del nome italiano; come ingegnere capo della Società Assa procedette alla colonizzazione di vastissime zone tra la Birmania e il Tibet aprendo nuove linee ferroviarie e fondando perfino una nuova città, alla quale pose come Margherita. Tornato in Italia si adoperò a favorire l'incremento delle energie economiche del paese, e parlò spesso alla Camera su questioni tecniche e finanziarie.

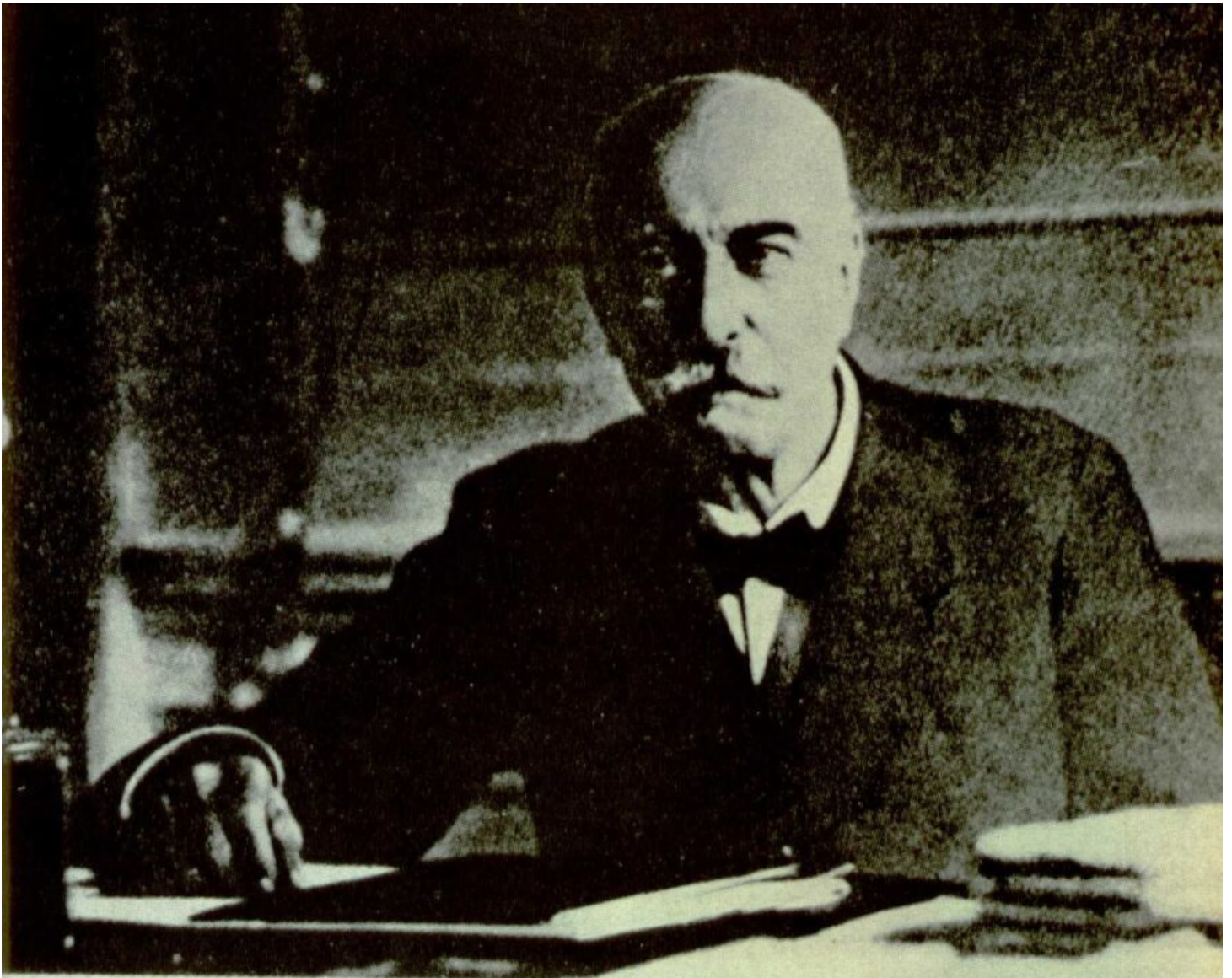
Il conte Napoleone Passarini, membro della Accademia dei Georgofili, è uno dei maggiori cultori della sua città al Parlamento. Ingegnere, seppè tenace allo anche all'estero il prestigio del nome italiano; come ingegnere capo della Società Assa procedette alla colonizzazione di vastissime zone tra la Birmania e il Tibet aprendo nuove linee ferroviarie e fondando perfino una nuova città, alla quale pose come Margherita. Tornato in Italia si adoperò a favorire l'incremento delle energie economiche del paese, e parlò spesso alla Camera su questioni tecniche e finanziarie.

C'è bisogno di parlare di Luigi Pastre, ultimo superstito dei feroci processi austriaci di Mantova del

Gli automobili **ITALIA** sono perfetti

CON LA LOTION DEQUEANT
Questo prodotto suntuoso, conosciuta in 7 anni dalla Accademia di Medicina di Parigi, sciolta ogni gran e fa Scire, Par. DEQUEANT, 22, R. Châteauneuf, Paris, Ovale con 1. 10 il flac. (estra vigilia int. L. II (Bogassa, Roma)

Moderata Emma Giammattei (Consiglio scientifico dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana).



*Al collega Croce in ricordo del lavoro
fatto insieme per la patria
Gianni Gioiello*

« Ill. Ital. », 22 luglio 1928.

Giolitti a Croce al termine del V ministero.

I documenti originali sono dell'Archivio storico della Camera e i materiali bibliografici sono conservati dalla Biblioteca. Otto teche nel corridoio degli atti parlamentari esporranno immagini, testi, discorsi, testimonianze, ritagli di giornali e rassegne stampa dell'epoca che narrano la vita e l'opera del filosofo, ministro, deputato alla Costituente e parlamentare. Il corridoio degli atti parlamentari custodisce le raccolte degli atti parlamentari italiani dal 1848: progetti di legge, documenti parlamentari, resoconti stenografici e sommari dell'Assemblea e delle Commissioni, repertori e indici a stampa dell'attività. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv, al link: <https://webtv.camera.it/evento/24656>

